

| DESIGN | L'auto del futuro, 100 anni del Bauhaus | The Car of the Future, The Bauhaus at 100 ||

583

APRILE - APRIL 2019  
Mensile / Monthly magazine  
€ 5,00

(Italy only)

# ABITARE

**CRAIG HARTMAN**

Un cottage in California  
*A Cottage in California*

**MILANO**

Nuove architetture  
*New Architecture*

**SALONE  
DEL MOBILE**

I protagonisti e le novità  
*Protagonists and New Ideas*

9 058 33 >  
8001321008  
9 770001 321008



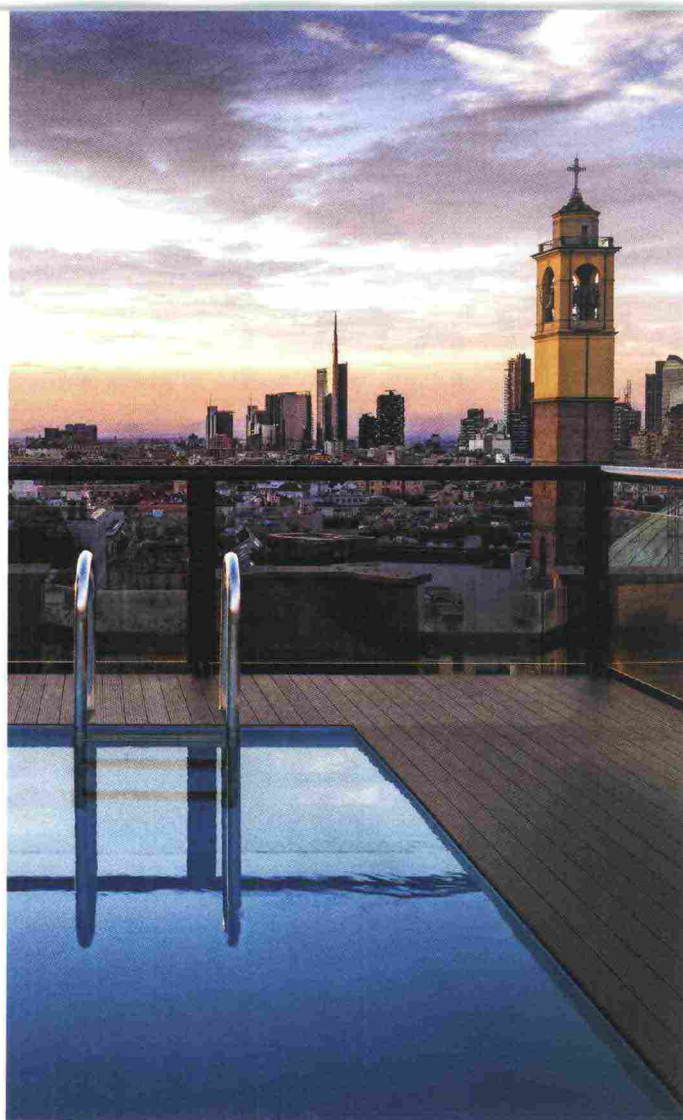
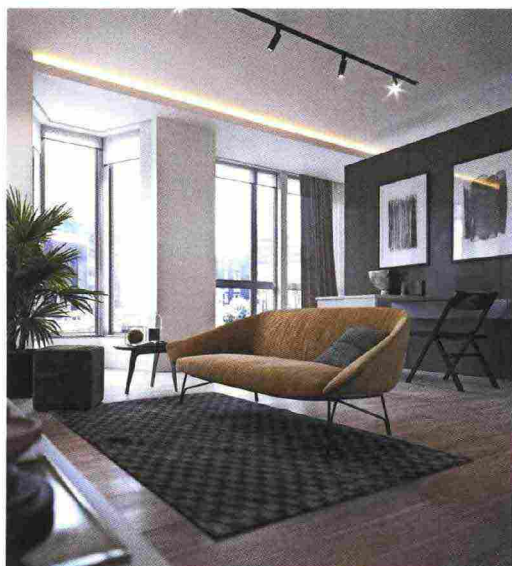
# NUOVA OSPITALITÀ NEW HOSPITALITY

txt Ali Filippini



| L'affitto di microliving di pregio a tempo limitato è la nuova tendenza di un settore immobiliare sempre più orientato al progetto. E anche gli alberghi si adeguano / *Renting out quality micro-living units for short periods is the new trend in a property market increasingly geared towards design. Hotels, too, are getting in on the act*

## 1 Milano Contract District More+Space

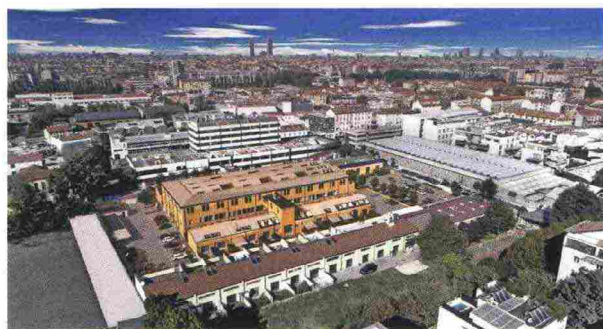


■ L'attico della Central Tower (sopra e a destra) è coronato da un rooftop con piscina privata da cui godere un'impagabile vista sulla città. Sotto, un piccolo appartamento funzionale.  
■ The penthouse of the Central Tower (above and right) includes a rooftop space with private swimming pool that commands a stunning view over the city. Below, a small functional apartment.



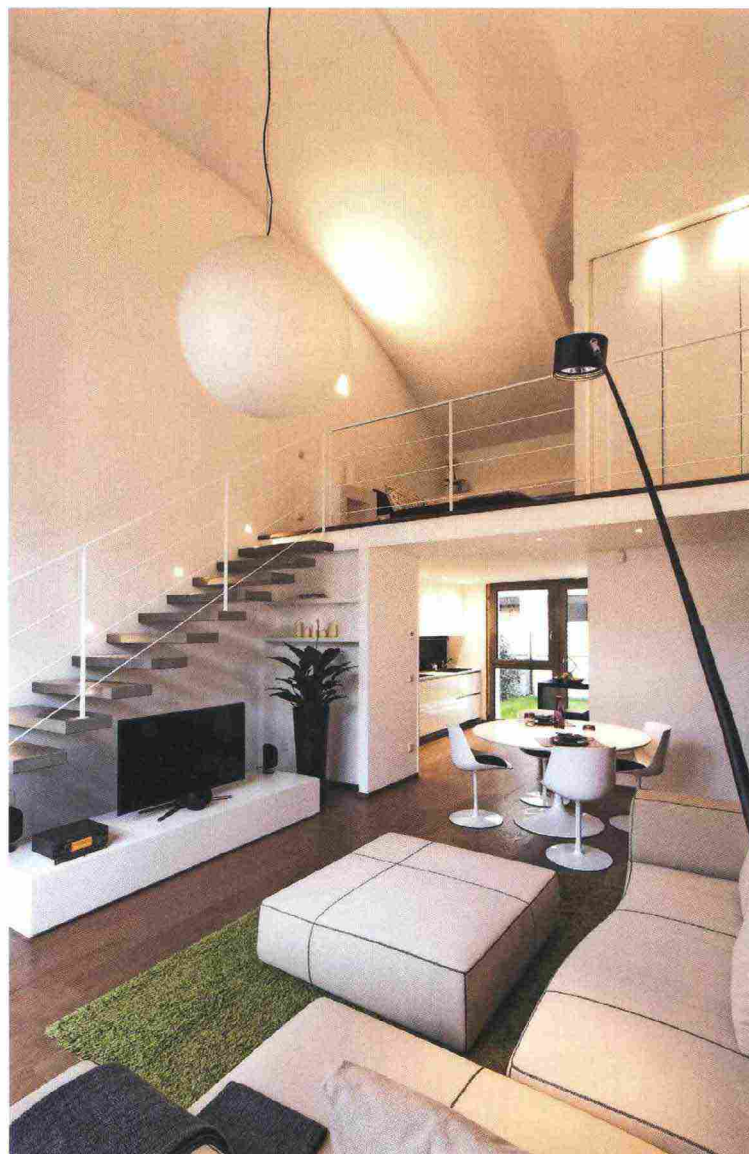
■ **AUMENTANO I FLUSSI TURISTICI** e nella città che cambia a vista emerge un rinnovato progetto di ospitalità per residenti e viaggiatori. Dati alla mano, cresce la richiesta di mono e bilocali. Non proprio una novità, ma rispetto a un tempo vengono in aiuto nuove società di real estate, strutturate per unire i servizi del mercato immobiliare alla componente di progetto. L'obiettivo è dare al cliente soluzioni "su misura", ben disegnate e arredate per un tempo limitato, ma anche di alcuni anni. In gergo microliving, la tendenza accomuna piattaforme come More+Space, di **Milano Contract District (MCD)**, che integra design e realizzazione dei lavori alla personalizzazione degli interni. Il loro, recente, The Central Tower è la riqualificazione di un edificio dello studio BBPR, tra Duomo e San Babila, dove le abitazioni entro i 60 mq sono state riconfigurate per ricavarne più funzioni: mono o bilocali con pareti mobili capaci di ricreare ambienti che mutano nella giornata e arredi trasformabili per ampliare, moltiplicare, comporre e nascondere gli spazi, per il massimo comfort in uno spazio minimo. E sembra ritornare quell'idea di compact living cara ad Alvar Aalto (si pensi all'appartamento minimo del 1930 o al dormitorio del MIT del 1948) i cui arredi impilabili di Artek sono ancora un valido esempio sul tema. Altre volte è il servizio a fare la differenza. Il complesso polifunzionale W37, ricavato dalla

## 2 W37



■ W37 propone una selezione di 29 unità abitative, tra loft e appartamenti, e cinque uffici, cui si aggiunge ora un secondo piano di 2500 metri quadrati destinato a loft.

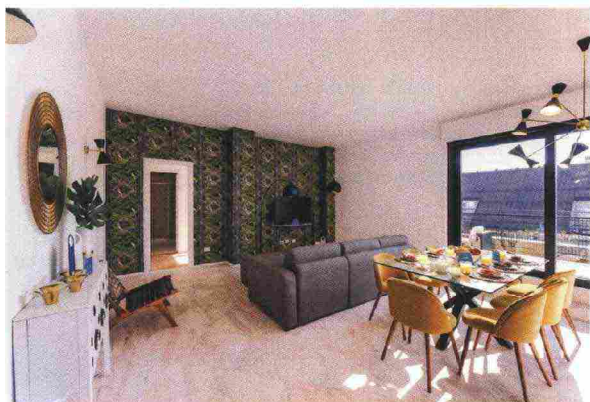
■ W37 offers a selection of 29 living units (lofts and apartments) and five offices, to which a second 2,500 sqm loft level is now being added.



**TOURIST NUMBERS ARE INCREASING**, and as cities change before our very eyes, a new kind of hospitality for residents and travellers is emerging. The data points to a growing demand for one- and two-room apartments. Nothing so new in that, but what has changed is that help is now coming from new real estate companies structured in a way that combines property market services with the designer element. The aim is to give customers "tailor-made" solutions: well-designed, furnished spaces for a limited period, or perhaps a couple of years. The trend, for which the term micro-living has been coined, brings together platforms like More+Space, of [Milano Contract District \(MCD\)](#), which integrates design and work done to personalise interiors. Their recent *The Central Tower* is the refurbishment of a building between *Duomo* and *San Babila* by the BBPR studio, where homes of up to 60 sqm have been repurposed to create additional functions: one- or two-room apartments with movable walls so that different rooms can be created over the course of the day, with transformable furniture to extend, multiply, compose and conceal spaces, for maximum comfort in a minimal amount of space. It seems like a return to the idea of compact living dear to Alvar Aalto (his minimal apartment of 1930 and MIT dormitory of 1948 spring to mind), whose stackable Artek furniture remain a valid illustration of the idea. Sometimes it is the service provided that makes the difference. The W37 multi-functional complex,

583 ABITARE 125

## 3 Sweet Inn



■ Sopra e a destra, alcune stanze dell'appartamento Borgogna, sotto, una di Duomo View. Quindici le esclusive location offerte nella sola Milano.

■ Above and right, two rooms of the Borgogna apartment; below, one of the Duomo View apartment. Fifteen exclusive locations are offered in Milan alone.

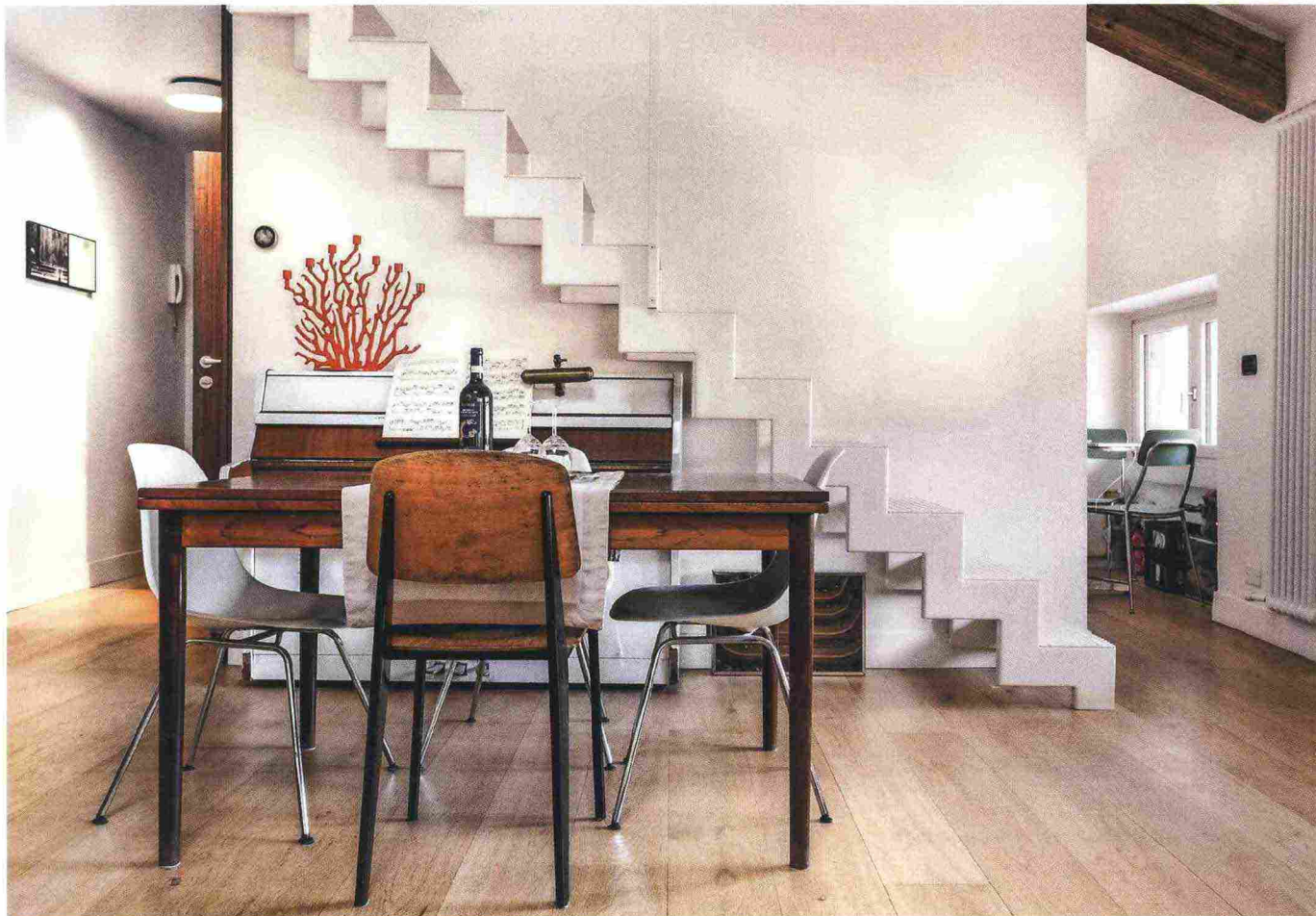


126 ABITARE 583

storica sede di Richard Ginori, incluso del ristorante stellato Lume, è un progetto dell'architetto Monica Melotti di MB America, società di investimenti e gestione patrimoniale del manager Marco Bruzzi, dove si possono affittare per ora una trentina di unità di dimensioni differenti tra loft, appartamenti e uffici. Qui l'integrazione di facilitazioni a disposizione dei residenti, un tempo prerogativa di anonimi residence (come lavanderia, pulizia, tuttofare) costituisce un valore aggiunto e la localizzazione nel contesto professionalmente creativo fa il resto.

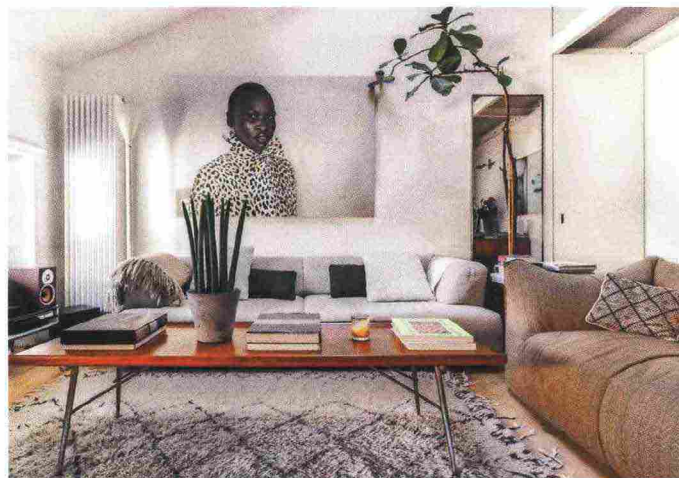
Per l'ospite occasionale in città o il turista d'affari cambia anche il concetto di pied-à-terre. Sweet Inn, azienda cosiddetta travel-tech con quindici appartamenti a Milano, si rivolge a un target di professionisti globetrotter in cerca di un'alternativa all'albergo ma non ai suoi comfort. Così si aggiunge all'appartamento anche l'accesso a una City Lobby per gli spostamenti e altre richieste, a piacere, come il lusso di uno chef personale. Tra le residenze, l'appartamento Borgogna realizzato in partnership con lo studio israeliano Doma Design, curato nel design come i due nuovi alloggi vista Duomo. Similmente, Airbnb Plus, l'ammiraglia della nota società, ha registrato l'anno scorso a Milano un tasso di crescita dell'86% rispetto alle altre otto città italiane in questa nicchia, proprio grazie al plus conferito dal design degli interni. L'affitto a bre-

## 4 Airbnb Plus



created out of the historic Richard Ginori headquarters and including the star-rated LUME restaurant, is a design by architect Monica Melotti of MB America, entrepreneur Marco Bruzzi's investment and wealth management company, where for now some thirty units of different sizes (lofts, apartments and offices) can be rented out. Here, the inclusion of facilities for residents – once the prerogative of quite characterless serviced apartments (laundry, cleaning, odd jobs) – becomes an added value, and their location in a professionally creative does the rest.

For occasional city guests or business travellers, the concept of the pied-à-terre is also changing. Sweet Inn, a so-called travel-tech company with 15 apartments in Milan, is aimed at a target of professional globetrotters looking for alternatives to hotels, but not to the comfort they provide. As well as actual apartments, it provides a City Lobby for getting around as well as catering to other requirements, including the luxury of a personal chef. The serviced apartments include the Borgogna apartment, designed in partnership with the Israeli studio Doma Design, where great attention has been paid to design details, as is the case with the two new places with views of Milan Cathedral. Similarly, Airbnb Plus, the flagship of the well-known accommodation organisation, recorded a growth of 86% last year, as compared with the other eight Italian cities operating in this niche, precisely because of the additional attraction of the interior design. In this

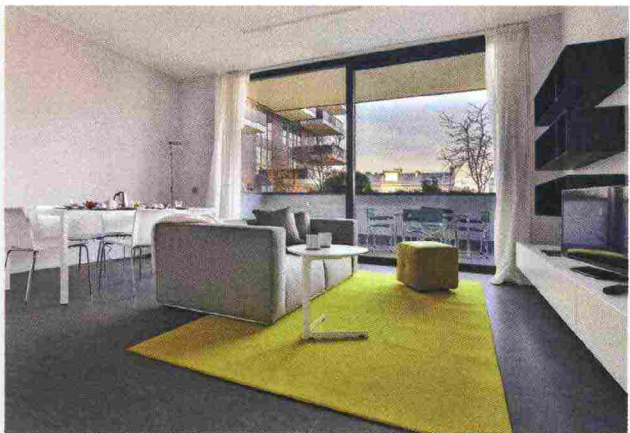


■ Airbnb Plus offre una selezione di case iperqualificate in termini di design e comfort.  
■ The new category offers a selection of homes offering an exceptionally high degree of design and comfort.

## 5 Bosco Verticale



■ È relativamente economico alloggiare al Bosco Verticale, il grattacielo residenziale più famoso di Milano.  
■ *There is a rather, inexpensive way to stay in the Vertical Forest, Milan's most famous residential tower block.*

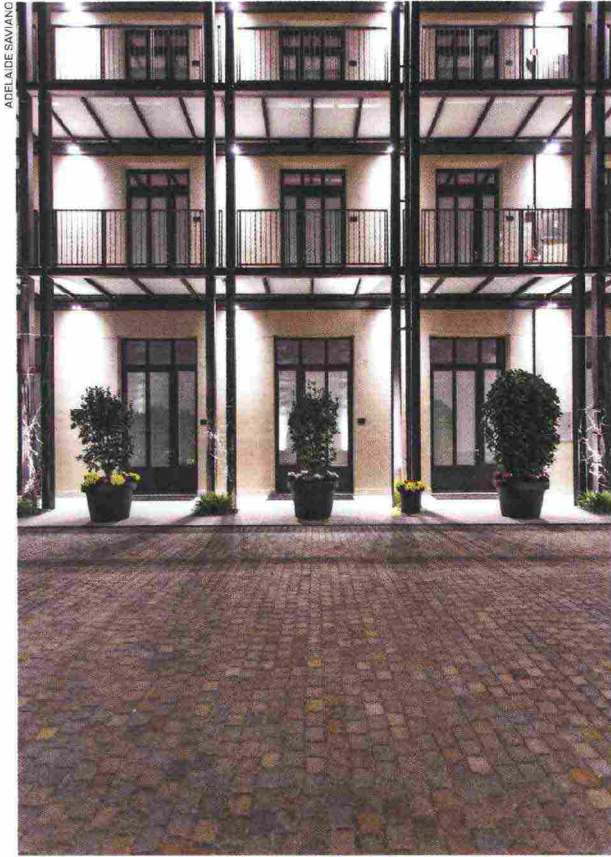


ve termine diventa così anche uno strumento di accessibilità a un mondo immobiliare spesso esclusivo, come può essere il soggiorno al Bosco Verticale, per sentirsi parte del nuovo skyline metropolitano, di cui ora Halldis gestisce le locazioni per conto dei proprietari.

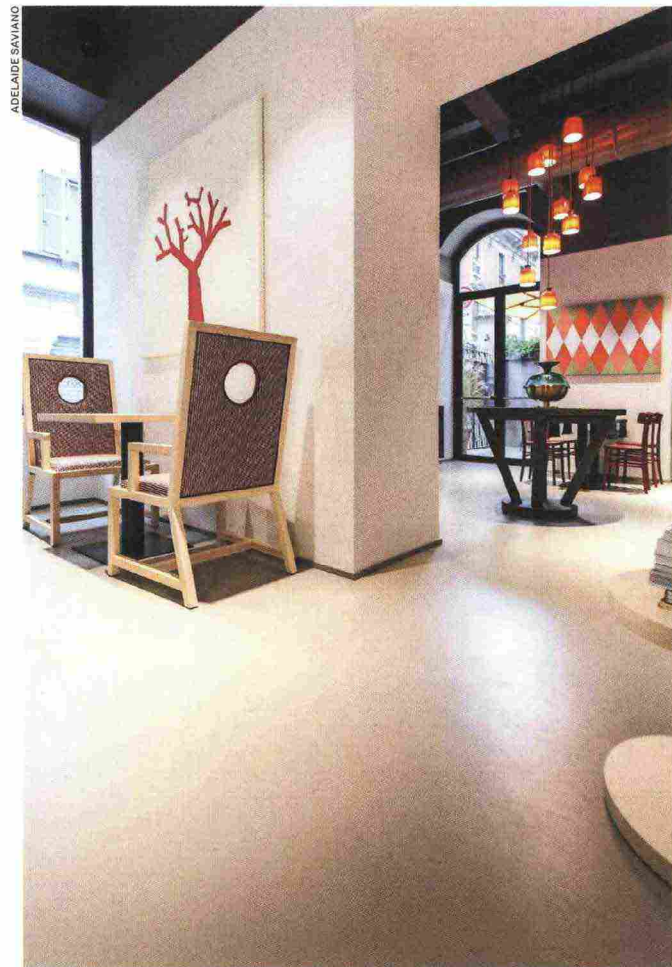
Il sistema ricettivo di Milano si estende poi ai nuovi hotel urbani, sempre più attrattivi anche per i residenti. Tra gli ultimi troviamo il Savona 18 Suites (Blu Hotels) ricavato da Aldo Cibic in una casa di ringhiera, con corte dominata da un murale dello stesso designer e lobby travestita da galleria d'arte con gli arredi che si possono acquistare. Nella stessa zona, la trasformazione di una guest house nella boutique hotel The Yard Milano, dove prevale la cura per lo styling degli ambienti, dal risto-bar Doping Club alle camere. E per i giovani architetti e designer che confluiscono al Salone del Mobile si ripropone in un grande makerspace in zona Bovisa il format "Design Hostel. A letto con il Design": ostello ibrido (50 posti letto e 10 suite) allestito per l'intera Design Week e recentemente clonato a Shanghai (così Milano esporta i suoi concept d'accoglienza temporanea) con l'hotel/residenza artistica Art-72Rooms. Il tutto sempre a cura di Studio Ghigos con le tecnologie interattive del fablab milanese Ideas Bit Factory e il partner cinese Weicheng Zhong. ●

## 6 Hotel Savona 18 Suites

■ Cibic reinterpreta il concetto di boutique hotel riproponendo l'atmosfera domestica di casa-galleria.  
■ Cibic reinterprets the boutique hotel concept and reproduces the domestic atmosphere of the balcony tenement building.



way, short-term rentals are also giving accessibility to an often exclusive real estate market, such as a stay at the Vertical Forest, where guests can feel part of the metropolitan skyline, and for which Halldis is now managing the lettings on the owners' behalf. Milan's tourist accommodation system now also extends to the new urban hotels, which are becoming increasingly attractive also for residents. Among the most recent is Savona 18 Suites (Blu Hotels), created by Aldo Cibic in one of Milan's typical old balcony tenements, its courtyard dominated by the designer's own mural, and lobbies transformed into art galleries, with furniture available for purchase. In the same area, a guest house has been transformed into a boutique hotel (The Yard Milano), with much attention lavished on the styling of the interiors, from the Doping Club risto-bar to the bedrooms. And for young architects and designers descending on the city for the Furniture Fair, the "Design Hostel. In Bed With Design" format will be returning, in a large makerspace in the Bovisa area. This is a hybrid hostel (50 beds and ten suites) available for the whole of Design Week and recently copied in Shanghai (so Milan is also exporting its temporary accommodation ideas) with the artistic hotel/serviced apartments Art-72Rooms. The initiative is being run again by Studio Ghigos with interactive technologies of the Milan fab-lab Ideas Bit Factory and Chinese partner Weicheng Zhong. ●



583 ABITARE 129